

Le Lenti a contatto (LAC) sono dispositivi medici da applicare sulla superficie anteriore dell'occhio. Nella maggior parte dei casi, vengono utilizzate come alternativa agli occhiali, per la correzione dei difetti refrattivi, ma esistono anche lenti a contatto destinate ad altre applicazioni mediche od estetiche. Le LAC permettono di avere una visione molto migliore rispetto agli occhiali: un campo visivo totale e un volume degli oggetti simile a quello reale, senza il problema delle distorsioni laterali che si hanno, invece, con gli occhiali. Perché non danneggino l'occhio, però, è necessario utilizzarle per un numero di ore giornaliere non eccessivo. Il mercato offre una linea completa di lenti a contatto che si adatta ad ogni stile di vita: dalle lenti giornaliere usa e getta a quelle settimanali, bisettimanali o mensili, anche toriche e progressive. Molte persone le indossano senza problemi, tuttavia, per evitare infezioni ed altre complicanze pericolose per la vista, è necessario seguire attentamente le indicazioni per la loro corretta applicazione e manutenzione. Altrettanto importante è la valutazione medica preventiva, che si assicura che il paziente sia un candidato appropriato per le lenti a contatto e che sia in grado di gestirle in modo sicuro. L'ottico contattologo prima di consegnarti le LAC deve eseguire dei test lacrimali e un attento controllo visivo per saperti consigliare la lente più adatta alle tue esigenze, materiali o geometrie sbagliate possono danneggiare gravemente l'occhio, ecco perché è sempre necessario affidarsi a persone competenti. L'uso delle lenti a contatto dovrebbe essere limitato ad 8/10 ore al giorno, possibilmente interrompendo un paio di ore durante la pausa pranzo o lo studio pomeridiano, i cambi giornalieri e le scadenze vanno scrupolosamente osservati, così come la pulizia dei contenitori e il ricambio dei liquidi di conservazione che va fatta ogni sera. Oggi la tecnologia ci permette di poter portare le LAC in tutte le attività sportive e lavorative senza limitazioni di diottria e in ogni momento della giornata, a patto che ogni anno ci si sottoponga ad un accurato controllo. Spesse volte graffi dovuti alla cattivo appoggio creano sulla cornea problemi seri che se non risolti tempestivamente portano a non sopportare più nessun tipo di LAC. Ci sono poi campanelli d'allarme che ci devono fare capire che siamo in presenza di una patologia: allergie, occhi rossi, sensazione di sabbia, lacrimazione eccessiva, fotofobia (fastidio alla luce), visione sfuocata, dolore, in questi casi bisogna rivolgersi subito allo specialista.